

CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO

Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Ambito Territoriale Ottimale Catanzaro
via Alberghi n.3 – 88100 Catanzaro P.IVA 03823760792

DIREZIONE GENERALE

**Repertorio delle determinazioni
N° 6 del 26/11/2021
Del REGISTRO GENERALE**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N. 6 DEL 26/11/2021

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER ANNI TRE CIG Z713415565

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)**

**IL DIRETTORE GENERALE
f.to(Avv. Pietro OLIVERIO)**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, emanando la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), con la quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO "*la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale*";
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) "*le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati*";
- nello specifico, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della citata legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;
- per l'esercizio in forma aggregata delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, i Comuni dell'ATO Catanzaro, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 267/2000, hanno sottoscritto la Convenzione Rep. n. 14 del 16 febbraio 2016 e successive integrazioni Rep. n. 43 del 11 marzo 2016, n. 58 del 27 aprile 2016 e n.29 del 19 giugno 2018;
- in data 31 dicembre 2018 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e, dal 1° gennaio 2019, i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito che, sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare, opera per il tramite dell'Ufficio Comune, adottando gli atti consequenziali;
- in virtù della previsione di cui all'art. 2, comma 1, L. R. 30 aprile 2020, n. 1 integrativa della sopra citata L.R. n. 14/2014, i Comuni dell'ATO Catanzaro hanno costituito, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 267/2000, il "Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro", per atto a rogito del Notaio Dott.ssa Roberta Crispino Rep. n. 17980 Racc. 12138 del 05 agosto 2021, registrato a Catanzaro il 06 agosto 2021 al n. 4296 serie 1 T;
- in fase di sottoscrizione dell'atto costitutivo, l'Assemblea consortile ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, per come previsto dall'art.24 dello Statuto, nelle persone dei Sindaci dei Comuni di Catanzaro (presidente), di Soverato (Vicepresidente), di Lamezia Terme, di Gimigliano e di Amato;
- nell'attuale fase di transizione alla gestione dei servizi da parte del Consorzio che comprende anche il trasferimento delle risorse economiche, ancora allocate nell'apposito capitolo nel bilancio comunale di Catanzaro, Comune Capofila, opera, giusta Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 9 agosto 2021, il Settore Igiene Ambientale, presso il quale è incardinato l'Ufficio Comune ATO Catanzaro, che provvede al pagamento delle spettanze dovute nei confronti dei soggetti affidatari dei servizi contrattualizzati dell'ATO Catanzaro, sulla base della documentazione amministrativa contabile trasmessa dal Consorzio;
- con deliberazione n.8 del 13 settembre 2021, questo Consiglio ha nominato il Direttore Generale che ha preso servizio in data 05 ottobre 2021 assumendo, ai sensi dell'art.31 dello Statuto, oltre alle competenze attribuite per Legge e dai Regolamenti, la responsabilità gestionale del Consorzio;
- il subentro del Consorzio nei contratti in corso, già facenti capo alla Comunità d'Ambito di Catanzaro, è intervenuto a seguito di nota Aoo Catanzaro prot. n. 147301 del 12 ottobre 2021;

RICHIAMATO l'art. 13 dello Statuto del "*Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro*" il quale stabilisce che il Consorzio esplica la propria attività con autonomia finanziaria, contabile e patrimoniale nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, inoltre, che il succitato articolo dispone che *«Il servizio di Tesoreria viene affidato con procedura di gara ad evidenza pubblica ad un istituto di credito che dovrà avere o dotarsi di uno sportello nel comune ove ha sede il Consorzio stesso.»*;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 15 del 15 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha stabilito, tra l'altro, *«di demandato al Direttore l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia»*;

ATTESO che si rende necessario avviare procedimento per l'appalto del servizio di tesoreria in quanto tale servizio è obbligatorio ed indispensabile per l'esercizio del Consorzio;

VISTO l'art. 210 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico Enti Locali che stabilisce che l'affidamento del servizio di tesoreria viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO opportuno di avvalersi per l'affidamento del servizio in oggetto di una procedura di affidamento sotto soglia previo consultazione di operatori economici, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento, eseguendo comunque la selezione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma ove è stabilito:

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati»;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) che, in particolare, all'art.1 comma 2 stabilisce:

«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati»;

CONSIDERATO che l'importo del servizio, calcolato secondo i principi di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016, stimato in relazione al flusso delle attività richieste, risulta di importo inferiore ad € 40.000,00, in quanto la somma totale massima posta a base del presente affidamento, ammonta a complessivi € 18.000,00 (oltre IVA se dovuta) conteggiati in € 6.000,00 (oltre IVA se dovuta) per n. 3 annualità;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell'importo a base dell'appalto, di provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 della l. n.120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo comunque un confronto tra operatori economici, dal punto di vista tecnico ed economico, previa valutazione delle offerte pervenute da parte degli Istituti/Società invitate a seguito di manifestazione di interesse;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 192 del TUEL D.lgs. 267/2000 e 32 c. 2 del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO CHE:

- con l'esecuzione del contratto si intende perseguire la **finalità** di garantire una regolare ed efficiente esplicazione delle operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Ente, finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, nonché alla realizzazione degli adempimenti previsti dallo Statuto e dalla normativa di settore;
- l'**oggetto** del contratto è la concessione del servizio di tesoreria del Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro;
- il **contratto** sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nello schema di convenzione;
- la **modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 della l. n.120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo comunque un confronto tra operatori economici, dal punto di vista tecnico ed economico, previa valutazione delle offerte pervenute da parte degli Istituti/Società invitate a seguito di manifestazione di interesse;
- le **clausole** essenziali del contratto sono contenute negli allegati di gara della presente determinazione;

RITENUTO di utilizzare, già dalla ricezione delle offerte da parte degli operatori economici che avranno manifestato il proprio interesse, la piattaforma telematica *e-procurement* "Appalti e Contratti" in dotazione al Comune di Catanzaro, in forza della Deliberazione di Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n.4 del 9 agosto 2021, al fine del rispetto dell'obbligo di quanto disposto dall' art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall' art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la seguente documentazione predisposta ai fini dell'espletamento dell'affidamento in oggetto, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e che comprende:

- Avviso pubblico di manifestazione d'interesse (Allegato 1);
- Schema istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Schema di Convenzione (Allegato B);

ATTESO che per il servizio in argomento, ai sensi della L. 241/1990 e della normativa in materia di appalti pubblici, occorre provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

RILEVATO che, ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 66, comma 4, del D.Lgs 50/2016 per il servizio di che trattasi è identificato il Codice identificativo della gara (CIG): ZE228F3BB3;

DATO ATTO che la spesa di gestione del servizio è assicurata dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni conferitori dell'ATO Catanzaro e che l'impegno di spesa sarà assunto all'esito della procedura di affidamento;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge Regionale 12 aprile 2013, n. 18 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", per come modificata dalla Legge regionale 30 giugno 2020, n. 8 "Proroga termini. Modifiche all'articolo 2-bis della l.r. 18/2013" (BURC n. 65 del 30 giugno 2020);
- il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- le Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro:
 - n.3 del 13 febbraio 2020 ad oggetto: "Organizzazione finanziaria per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti pubblici impianti dell'ATO Catanzaro - *Deliberazione*";
 - n.3 del 12 marzo 2021 ad oggetto: "Previsione di spesa per l'anno 2021 – *Deliberazione*";
- le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazioni del Consorzio:
 - n.4 del 09 agosto 2021 ad oggetto "Determinazioni sulla fase transitoria";
 - n.8 del 13 settembre 2021 ad oggetto "Nomina del Direttore Generale del Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro";

ATTESTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

D E T E R M I N A

1. **DI PRECISARE** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PROCEDERE**, con la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e art. 192 del T.U.E.L. 267/2000, all'affidamento del nuovo servizio di Tesoreria del Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro per anni tre, come espressamente previsto nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 15 novembre 2021;
3. **DI STABILIRE** che, per l'affidamento del servizio di Tesoreria per anni tre, si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 della l. n.120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo comunque un confronto tra operatori economici, dal punto di vista tecnico ed economico, previa valutazione delle offerte pervenute da parte degli Istituti/Società invitate a seguito di manifestazione di interesse;
4. **DI APPROVARE** la seguente documentazione predisposta ai fini dell'espletamento dell'affidamento in oggetto, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e che comprende:
 - Avviso pubblico di manifestazione d'interesse (Allegato 1);
 - Schema istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse (Allegato A);
 - Schema di Convenzione (Allegato B);
5. **DI PRECISARE CHE:**
 - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire la **finalità** di garantire una regolare ed efficiente

- esplicazione delle operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Ente, finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, nonché alla realizzazione degli adempimenti previsti dallo Statuto e dalla normativa di settore;
- l'**oggetto** del contratto è la concessione del servizio di tesoreria del Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro;
 - il **contratto** sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nello schema di convenzione;
 - la **modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 della l. n.120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo comunque un confronto tra operatori economici, dal punto di vista tecnico ed economico, previa valutazione delle offerte pervenute da parte degli Istituti/Società invitate a seguito di manifestazione di interesse;
 - le **clausole** essenziali del contratto sono contenute negli allegati di gara della presente determinazione;
6. **DI AVVALERSI**, già dalla ricezione delle offerte da parte degli operatori economici che avranno manifestato il proprio interesse, della piattaforma telematica *e-procurement* "Appalti e Contratti" in dotazione al Comune di Catanzaro, in forza della Deliberazione di Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n.4 del 9 agosto 2021, al fine del rispetto dell'obbligo di quanto disposto dall' art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall' art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145
 7. **DI ASSEGNARE** a se, per il servizio in argomento, ai sensi della L. 241/1990 e della normativa in materia di appalti pubblici, la responsabilità del procedimento, nelle more dell'organizzazione e della struttura del personale del Consorzio;
 8. **DI ATTESTARE** che per le finalità dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 66, comma 4, al servizio in oggetto è stato assegnato il seguente codice identificativo della gara (CIG) ZE228F3BB3;
 9. **DI DARE ATTO** che in forza della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro n. 3 del 12 marzo 2021, la copertura finanziaria sarà garantita dai Comuni dell'ATO Catanzaro interessati, con gli oneri derivanti dalla gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani, posti a carico dei propri bilanci comunali con copertura a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI, per come gli stessi hanno deliberato;
 10. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al Dirigente del Settore Igiene Ambientale e del Settore Finanziario del Comune Catanzaro, per il seguito di competenza;
 11. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
 12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito on-line dell'Amministrazione comunale di Catanzaro, nella Sezione ATO Catanzaro, nelle more che il Consorzio si doti un proprio portale web.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

IL DIRETTORE GENERALE
f.to(Avv. Pietro OLIVERIO)

E' copia conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Pietro OLIVERIO)**